

Nella sede di corso Casale informazioni e consulenze anche per i ricorsi in caso di lunghi tempi per l'assistenza medica

Nasce lo sportello Pd contro le liste d'attesa

“Evitiamo di penalizzare chi è più debole”

Sanità in affanno e liste d'attesa interminabili. Nell'Astigiano la risposta arriva direttamente dal territorio, dove la politica e il volontariato uniscono le forze per difendere un diritto fondamentale come quello alle cure mediche. Per contrastare l'emergenza ed evitare che le famiglie debbano rinunciare a curarsi a causa dei costi proibitivi della sanità privata, il Partito Democratico di Asti ha deciso di scendere in campo direttamente.

Nella sede di corso Casale 162, apre ufficialmente i battenti lo Sportello Salute, un presidio totalmente gratuito nato per offrire assistenza, orientamento e supporto concreto ai cittadini in difficoltà. L'iniziativa nasce come risposta a una situazione locale e regionale definita dal Pd «insostenibile, segnata da una progressiva privatizzazione di fatto dei servizi sanitari che penalizza i

più deboli». I dati parlano chiaro e raccontano un disagio profondo: l'8,8% dei piemontesi, una percentuale superiore alla media nazionale secondo le rilevazioni della Fondazione Gimbe, sceglie ormai di rinunciare del tutto alle cure per motivi economici, costretto a scegliere tra la spesa alimentare e la salute. Di fronte a tempi d'attesa che spesso superano «ogni limite di decenza» per visite ed esami specialistici, il nuovo sportello spiegherà ai cittadini come far valere i propri diritti attraverso gli strumenti previsti dalla legge, come il Percorso di Tutela regolamentato dal decreto legislativo numero 124 del 29 aprile 1998 e dalle successive disposizioni regionali. Questa procedura consente di ottenere le prestazioni mediche nei tempi massimi stabiliti dall'impegnativa

del medico di base, rivolgendosi al Centro Unico di Prenotazione per pretendere una nuova data.

Nel caso in cui la struttura pubblica non riesca a rispettare le scadenze previste, l'azienda sanitaria è tenuta a garantire la prestazione in regime di libera professione intramuraria o presso una struttura privata accreditata, senza che il cittadino debba sborsare un solo euro in più rispetto al normale ticket sanitario. Il servizio di ascolto e consulenza sarà gestito a turno da un gruppo di donne volontarie dotate di una lunga e solida esperienza maturata nel settore sanitario e nel mondo dell'associazionismo locale. Un team composto da Adele Gianna Calori, Rita Bianchini, Oriella Bolla, Giulia Numa, Aurora Sabatini, Mariella Sacco e Cristina Venier. Questa nuova apertura andrà a potenziare la rete di supporto già

attiva in città grazie all'impegno di sigle sindacali come la Cgil e realtà come la Casa del Popolo, offrendo un punto di riferimento ancora più capillare per chi si sente smarrito tra le pieghe della burocrazia sanitaria. Lo Sportello Salute riceverà il pubblico ogni giovedì pomeriggio, dalle ore 16 alle ore 18, nella sede di corso Casale 162. Per chi vuole ricevere maggiori informazioni, è attivo il numero telefonico 0141/593217. P.V. —



Peso: 32%